



LOBOSCO
ANNA
26.11.2021
12:37:25
UTC



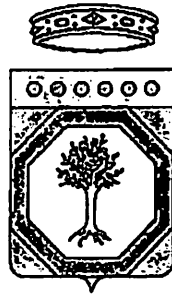
EMILIANO
MICHELE
26.11.2021
14:52:16
UTC



Regione Puglia
Segreteria Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 245 del 25/11/2021

Riconoscimento di debito fuori bilancio comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, Ottobre 2021, atto di pignoramento del 26.03.2021 - R.G.E. n. 1145/2021 (P.U. nn. 221-222/2021).



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE

SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Codice CIFRA: PER/SDL/2021/00014

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, Ottobre 2021, atto di pignoramento del 26.03.2021 - R.G.E. n. 1145/2021 (P.U. nn. 221-222/2021).

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., come modificato dall'art. 38 *ter* del DL n. 34 del 30.04.2019, recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28.06.2019, "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a) del summenzionato articolo la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza del Giudice per l'esecuzione di Bari n.

1307/2021 (R.G.E. n. 1145/2021), a seguito dell'atto di pignoramento presso terzi fino per l'esecuzione della Sentenza del Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, n. 731/2020 nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 602110 c/ Regione Puglia".

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, relativo al ricorso proposto dal dip. cod. R.P. 602110, dinanzi al Tribunale di Foggia, Sez. Lav., conclusosi con sent. n. 731 del 2020, si espone quanto segue:

- Con ricorso ex art. 414 cpc, depositato il 24.10.2018 dinanzi al Tribunale di Foggia Sez. Lav., il ricorrente chiedeva l'accertamento del diritto a percepire l'indennità di vigilanza funzionale in misura ridotta e, per l'effetto, la condanna dell'ente regionale al pagamento di tale indennità nella misura di € 65,02 mensili dalla data della determina di attribuzione n. 648 del 05.06.2018.
- All'udienza del 09.09.2019 la Regione Puglia rappresentava che, con atto dirigenziale n. 864 del 23.07.2019, era stata attribuita al ricorrente l'indennità richiesta.
- Il giudizio *de quo* si concludeva con sentenza n. 731 del 2020 con la quale il giudice adito, atteso il riconoscimento della pretesa attorea e il conseguente pagamento di tale indennità da parte dell'ente regionale, ha dichiarato cessata la materia del contendere.
- Con la sentenza suddetta, la Regione Puglia veniva condannata al pagamento delle spese processuali liquidate in € 650,00 oltre iva, cpa e spese generali, da distrarsi in favore dell'avvocato di parte ricorrente dichiaratosi antistataria.
- Successivamente, il difensore del ricorrente notificava all'avvocatura regionale la predetta sentenza con formula esecutiva in data 24.07.2020.
- Inoltre, in data 28.12.2020 il difensore del dip. cod. R.P. 602110 attivava la procedura esecutiva per il prelievo forzoso delle somme riconosciute dalla sent. n. 731 del 2020 del Tribunale di Foggia - Sez Lavoro, notificando all'Avvocatura regionale atto di precetto, da questa poi trasmesso, unitamente alla predetta sentenza, alla Sezione Personale e Organizzazione con pec del 26.01.2021, acquisita al n. prot. AOO_106 n. 1564 del 26.01.2021.
- La Sezione Personale e Organizzazione dava impulso alla procedura ex art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011 e trasmetteva lo Schema di Disegno di Legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla liquidazione delle somme dovute a titolo di compensi legali e di quelli dell'atto di precetto, per un ammontare complessivo di € 979,25.
- In data 08.03.2021 perveniva al Consiglio regionale il Disegno di Legge n. 38 del 24.02.2021.
- Successivamente, detto debito fuori bilancio derivante dai suddetti titoli esecutivi veniva riconosciuto per decorrenza termini di cui all'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.
- Conseguentemente al riconoscimento del debito fuori bilancio, la Sezione Personale adottava la Determinazione n. 473 del 20.04.2021 con la quale si liquidava in favore dell'avvocato di controparte € 979,25, pari alla somma liquidata nella sentenza n. 731/2020 e alle spese di precetto.
- Tuttavia, nelle more della predisposizione degli atti di pagamento, l'avv. Debora Maria Ruggiero notificava, in data 26.03.2021, atto di pignoramento presso terzi per l'assegnazione delle somme dovute, in suo favore, a titolo di spese legali liquidate con sentenza n. 731/2020 e di precetto, complessivamente pari a € 1.468,87.

- Con ordinanza n. 1307 dell'08.10.2021, il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari, rilevava il pagamento da parte dell'Amministrazione regionale delle somme dovute per spese legali e per spese di precetto e per l'effetto assegnava in favore dell'avv. Ruggiero la somma residua di € 566,51 (di cui € 330,00 per compensi, € 85,00 per esborsi, € 49,50 per rimborso spese del 15% ed € 102,01 per IVA e cap), pari alla differenza tra quanto richiesto dall'avv. Ruggiero nell'atto di pignoramento e quanto liquidato dall'Amministrazione regionale con A.D. n. 473/2021.
- Con nota, acquisita al prot. AOO_106 n. 16076 del 27.10.2021, la Sezione Bilancio e Ragioneria richiedeva alla Sezione Personale e Organizzazione di procedere alla regolarizzazione delle carte contabili, a seguito dell'assegnazione, all'avv. Debora Maria Ruggiero, di € 566,51 (cinquecentosessantasei/51), a titolo di spese legali, in virtù dell'ordinanza n. 1307/2021 emessa, in data 08.10.2021, dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari, relativa al procedimento di esecuzione n. 1145/2021. Tale richiesta di regolarizzazione delle carte contabili veniva effettuata al fine di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato per un totale di € 566,51 (cinquecentosessantasei/51).
- Al fine di regolarizzare le carte contabili rimpinguando il conto di tesoreria, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per la somma di € 566,51 (cinquecentosessantasei/51), a titolo di spese legali, atteso che il Tesoriere regionale ha provveduto direttamente al pagamento degli importi decretati dal Giudice dell'Esecuzione.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, a titolo di spese legali, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 3054 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 *"interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge"*.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore
Giovanni Francesco Stea

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FRANCESCO STEA
Regione Puglia
Firmato il: 15-11-2021 12:00:24
Seriale certificato: 655010
Valido dal 20-04-2020 al 20-04-2023

La Giunta, valutata l'imminente scadenza dei termini di legge per le variazioni di bilancio necessarie a finanziare i debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento, nonostante la contestuale adozione nella seduta odierna delle nuove linee guida sui riconoscimenti dei debiti fuori bilancio, decide di approvare tutti gli schemi dei disegni di legge già pervenuti alla Segreteria Generale della Giunta, la cui istruttoria è stata già completata.

**Il Segretario Generale
della Giunta Regionale
Dott.ssa Anna Lobosco**



Schema di Disegno di Legge
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.
Regolarizzazione carte contabili (P.U. nn. 221-222/2021) relativi ad Ordinanza n. 1307/2021
del Tribunale di Bari - Giudice dell'Esecuzione.

Art. 1

**(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)**

1. È riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio per la regolarizzazione delle carte contabili rimpinguando il conto di tesoreria della Regione Puglia presso il Banco di Napoli (provvisori d'uscita n. 221-222 del mese di ottobre 2021), derivante da esecuzione dell'Ordinanza di assegnazione delle somme pignorate emessa dal Giudice dell'Esecuzione di Bari n. 1307/2021, per un ammontare di € 566,51 (cinquecentosessantasei/51), di cui € 330,00 per compensi, € 85,00 per esborsi, € 49,50 per rimborso spese del 15% ed € 102,01 per IVA e cap.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 Programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (*interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge*) per un importo complessivo lordo di € 566,51 (cinquecentosessantasei/51), di cui € 330,00 per compensi, € 85,00 per esborsi, € 49,50 per rimborso spese del 15% ed € 102,01 per IVA e cap.